



PSR
2014-2020

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI e ITTICHE - SERVIZIO POLITICHE RURALI e SISTEMI INFORMATIVI in AGRICOLTURA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

DENOMINAZIONE PROGETTO: SVILUPPO DELLA PRODUZIONE E
TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI DA AGRICOLTURA BIOLOGICA E DELLE
PRODUZIONI CEREALICOLE AZIENDALI

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: Pacchetto Giovani. Intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole".

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PIANO AZIENDALE

Gli obiettivi rispetto ai quali risultano finalizzati gli interventi previsti dal presente piano d'impresa sono così individuati: miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda agricola da un punto di vista economico ed ambientale. Il raggiungimento di tali obiettivi passa attraverso un adeguamento strutturale/impiantistico connesso alla razionalizzazione della fase di produzione, trasformazione e commercializzazione.

Nel dettaglio, il piano d'impresa è finalizzato allo sviluppo della produzione e trasformazione/commercializzazione di prodotti da agricoltura biologica (Reg. CE n. 834/2007 del Consiglio, del 28 giugno 2007), con particolare riferimento alla specializzazione nei confronti del settore delle "colture pregiate" (viticolo), ma secondariamente anche nei confronti delle produzioni cerealicole (orzo destinato alla produzione di birra).

Il piano mira anche al potenziamento delle attività di trasformazione e commercializzazione delle produzioni ottenute in azienda, con la finalità di intercettazione di maggiori quote di "valore aggiunto". Tali attività si riferiscono in particolare alle produzioni vitivinicole (certificate bio ai sensi del Reg. CE n. 834/2007).

Il piano aziendale si pone inoltre l'obiettivo di diversificazione del reddito aziendale attraverso l'organizzazione di attività ricreative di tipo sportivo e culturale, con particolare riferimento alla attività di "noleggio cicli". Tale iniziativa si svilupperà infatti in rapporto di connessione ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile con l'attività aziendale e con l'ambiente circostante, tenuto anche conto delle specifiche peculiarità paesaggistiche della zona considerata (Corno di Rosazzo – Colli Orientali del Friuli).

E' previsto inoltre l'avvio dell'attività di "fattoria didattica".

L'adesione al contratto di rete denominata "ASPROM – Produttori di Orzo e Malto", è stata valutata in prospettiva delle opportunità di sviluppo offerte sotto il profilo della produzione e commercializzazione dei derivati delle produzioni aziendali (birra).